

IL LABORATORIO S.A.

Varese

Sopraelevazione con ampliamento di edificio esistente a Bisuschio

Il parere sospensivo della Commissione Comunale del Paesaggio e' diventata occasione di approfondimento con i nostri committenti, i quali hanno dovuto cimentarsi in ragionamenti a loro estranei e a tratti incomprensibili: l'oggetto dell'incarico comprendeva alcuni vincoli dai quali i committenti, nonostante le nostre indicazioni, non hanno voluto discostarsi; la loro esigenza, di tipo primario, e' in linea con l'identita' culturale dei nostri luoghi e cioe' di lettura degli aggregati urbani di tipo spontaneo con elaborazioni architettoniche elementari e determinate essenzialmente da limiti spaziali, strutturali, funzionali e sociali.

I committenti (in generale), fuori dalla dialettica urbanistico - architettonica, mal comprendono le valenze semi-pubbliche delle cortine e delle quinte edificate, seppur private; quindi ad un mal recepito interesse architettonico generale, viene contrapposto un "sano" diritto al privato e all'autodeterminazione.



In effetti nella nostra attivita' progettuale, ci chiediamo spesso, se deve prevalere una compatibilita' architettonico - paesaggista calata in modo impositivo o una compatibilita' sociale - comportamentale di asseondamento degli stili di vita dell' "abitante". Il piu' delle volte interveniamo dove rileviamo palesi distorsione dell'attivita' dell'abitare ed asseondiamo stili di vita compatibili affrancati dal committente ed ai quali una rinuncia causerebbe un "malessere"

Un esempio calato nel progetto specifico e' il porticato sul prospetto sud-ovest: l'ortodossia architettonica potrebbe indicare la necessita' di riduzione del porticato fino a liberare il "cubo rigato" divenuto elemento di forte legame tra presente e futuro del manufatto; il committente ci ha raccontato l'uso specifico che la sua famiglia fa da sempre di quello spazio. Abbiamo ritenuto di dover fare un doveroso approfondimento sull'argomento e, scartata la vista irrealista del prospetto, abbiamo sviluppato viste prospettive specifiche (che si allegano) ad altezza uomo a distanze massime e ritenendo che l'eterodossia architettonica di questa piccola porzione, potesse sottostare al mantenimento delle sane abitudini di vita degli abitanti, abbiamo deciso di assumerci questo piccolo "rischio" progettuale.



IL LABORATORIO S.A.

Varese

